

Azienda USL n° 5 Oristano

*Consultorio Familiare di Cabras
Consultorio Familiare di Terralba*

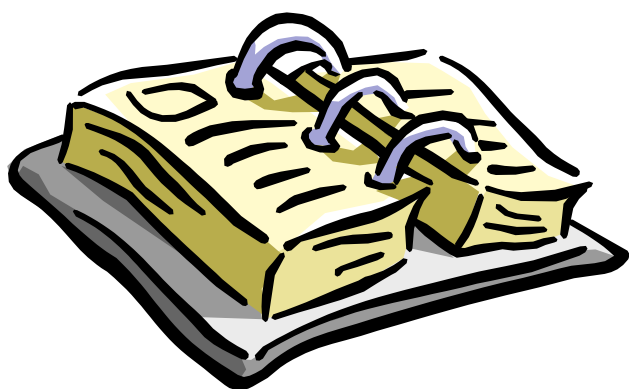
Progetto di Educazione alla sessualità

*Ri-conosciamo la bussola.
Un viaggio insieme:
dall'imbarazzo alla
consapevolezza.*



A cura dell'Equipe Consultoriale
Di Cabras e Terralba

Maggio 2001



Indice	pag. 2
Motivazioni	pag. 3
Aspetti normativi	
Istanze Istituzionali Scolastiche	
Valori socioculturali	
Attività in itinere	
Obiettivo Generale	pag. 4
Obiettivi Specifici	pag. 4
Obiettivi Intermedi	pag. 5
Azioni	
Modalità di intervento e strumenti	pag. 6
Modalità	pag. 6
Strumenti	pag. 8
Tempi	
1° Fase	pag. 9
2° Fase	pag. 9
Risultati attesi e piano operativo del progetto	pag. 10
Risultati attesi a breve e a lungo termine	pag. 10
Indicatori	pag. 11
Valutazione impatto	pag. 11
Risorse	pag. 12
Umane	pag. 12
Enti / Servizi Coinvolti	pag. 13
Strumentali	pag. 13
Durata Prevista E Inizio Attività	pag. 13
Verifica	
Valutazione Processo 1° Anno	pag. 14
Valutazione Prodotto 2° Anno	pag. 14
Valutazione Finale 3° Anno	pag. 15

Motivazioni

Diverse le spinte motivazionali che sottendono alla elaborazione del progetto:

- **Aspetti normativi**

L'Art. 3 della L. R. 8 Marzo 79, N° 8 prevede che “per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'Art. 2, il servizio consultoriale deve garantire tra l'altro:

- 1) L'educazione sessuale del singolo, della coppia e della comunità anche in collaborazione con altre strutture sociali formative e scolastiche; la diffusione delle conoscenze scientifiche relative alla sessualità ... “.

Quanto stabilito nel citato articolo viene ribadito costantemente dalle direttive regionali di settore;

- **Istanze Istituzionali Scolastiche**

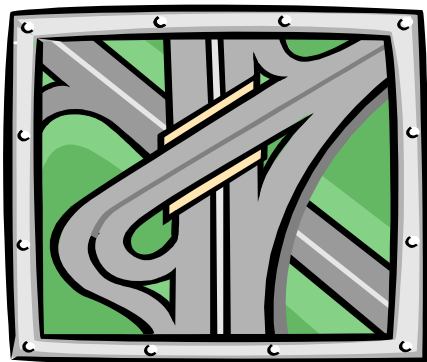
Da anni la Scuola chiede interventi di diverso genere agli operatori consultoriali sulle tematiche inerenti la sessualità. Gli interventi si configurano come momento informativo e preventivo;

- **Valori socioculturali**

Valutazione e analisi del contesto socioculturale nel quale è inserito l'adolescente che riflette conoscenze e sperimentazioni di un vissuto in cui la sessualità è connotata riduttivamente e talvolta con distorsioni di una certa entità, che danno luogo a fenomeni confusivi nel processo di sviluppo della maturazione e dell'identità sessuale.

- **Attività in itinere**

Il patrimonio esperienziale dei componenti l'équipe consultoriale (interventi nelle scuole, formazione professionale conseguita con la partecipazione a corsi specifici) e la necessità di non disperdere una risorsa oramai acquisita, hanno orientato e guidato la scelta progettuale, indirizzandola verso un potenziamento di una attività in itinere.



OBIETTIVI INTERMEDI:

- Favorire la riflessione sulla propria identità sessuale
- Favorire la socializzazione sui propri bisogni conoscitivi sulla sessualità con il gruppo dei pari, la famiglia e la scuola
- Dare risposte alle attese delle Istituzioni Scolastiche
- Acquisizione della mappatura sulle conoscenze sessuali degli adolescenti
- Promozione del Servizio Consultoriale tra gli adolescenti e le famiglie

Azioni

- Fornire informazioni sulla transizione dall'infanzia all'adolescenza, maturazione e sviluppo psichico in relazione all'assunzione di una identità sessualmente identificata, amicizia e innamoramento, primi sviluppi e differenziazione delle relazioni tra amichevoli e sentimentali);
- Fornire informazioni sullo sviluppo fisiologico, differenziazione sessuale, formazione e sviluppo organi genitali, ovulazione e spermatogenesi)
- Fornire informazioni sull'identità e cultura. Differenziazione e comparazione storica e spazio-temporale. Evoluzione del diritto.



Modalità di intervento e strumenti

A) Modalità

Il progetto prevede la partecipazione di tutti i componenti l'équipe consultoriale che articoleranno i loro interventi singolarmente e/o in coppia, in relazione alle tematiche sviluppate e afferenti alla propria area e competenza professionale.

L'équipe pur essendo aperta a proposte diversificate e provenienti dal singolo istituto scolastico, propone comunque quale scelta prioritaria un livello di intervento preventivamente concordato con i docenti che collaborano alla realizzazione del corso. In tale sede si individueranno le tematiche che il docente affronterà in aula con il gruppo classe, tematiche che saranno riprese e sviluppate successivamente durante l'incontro in aula con l'operatore consultoriale. La scansione temporale delle due fasi può essere inversamente realizzata. Il corso non intende fornire né insegnare metodiche e pratiche sessuali lecite o non lecite, eticamente e religiosamente intese, bensì si propone di fornire strumenti conoscitivi della propria identità sessuale e del ruolo sociale ad essa collegata.

A tal fine si privilegia lo strumento del gruppo classe e dei sottogruppi, ambiti nei quali è possibile sviluppare ed esporre il punto di vista individuale, confrontandolo con vissuti esperienziali differenti per valori culturali, etici, morali e religiosi, consentendo la riflessione da parte del singolo sul pluralismo e sul pregiudizio socioculturale nell'esercizio del ruolo sessuale. Alla luce delle precedenti esperienze gli operatori propongono che gli incontri degli stessi in classe avvengano, preferibilmente, non mediati dalla presenza del docente, salvo diverse proposte del corpo docente.

La prima fase dell'operatività del progetto prevede, in momenti diversi, il coinvolgimento dei genitori, degli alunni e dei docenti, per la condivisione del progetto. In un momento successivo la somministrazione di un questionario d'ingresso. La comparazione e l'approfondimento tematico, sviluppato in classe dall'operatore, avranno la durata di tre ore circa, con la seguente articolazione e scansione:

1° Incontro: Ginecologo - Ostetrica

2° “ : Assistente Sociale

3° “ : Psicologo

4° “ : Pediatra e Ass. Sanitaria

B) Strumenti

- Incontro interistituzionale (ASL – SCUOLA);
- Incontri preliminari con i docenti per concordare le tematiche da sviluppare in classe con l'eventuale presenza degli operatori a seconda dell'area di riferimento;
- Incontro dell'equipe con i genitori per la condivisione del progetto;
- Incontro dell'equipe con gli alunni per la condivisione del progetto
- Somministrazione questionario d'ingresso;
- Lavoro in classe del docente con gli alunni;
- Incontro dell'operatore dell'area di riferimento con il gruppo classe;
- Somministrazione Questionario finale;
- Analisi e valutazione interna all'equipe del programma svolto e dei risultati conseguiti;
- Incontro finale dell'equipe con alunni e docenti per un confronto valutativo del percorso intrapreso e presentazione analitica dei dati raccolti.



Tempi

1° Fase

- Elaborazione Progetto. Febbraio/Aprile 2001
- Presentazione Progetto all'ARIS : Maggio 2001
- Presentazione progetto alle Scuole: Settembre-Ottobre 2001

2° Fase

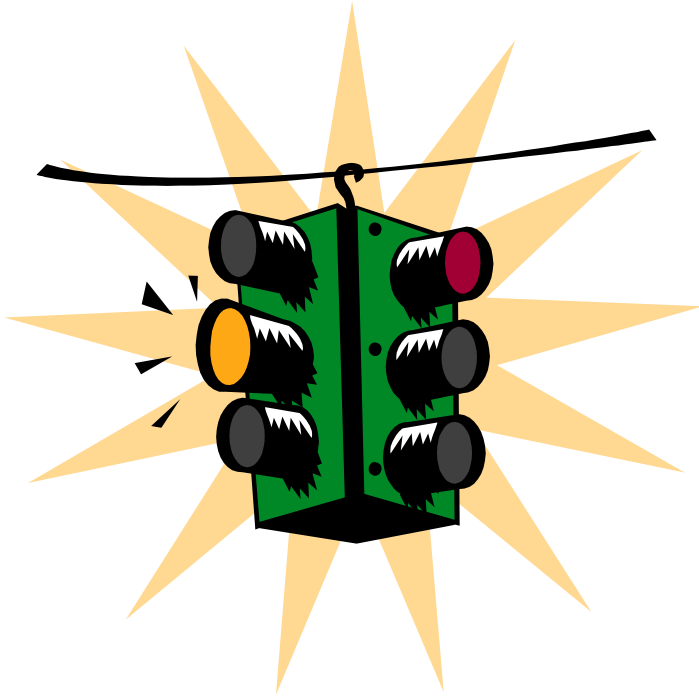
- Incontri genitori e alunni per la presentazione e la condivisione del Progetto: Ottobre/Dicembre 2001;
- Somministrazione Questionario d'ingresso: Gennaio 2002
- Presentazione e sviluppo aree tematiche: Febbraio '02 / Marzo '03
- Elaborazione e discussione dati rilevati Aprile – Maggio 2003



RISULTATI ATTESI E PIANO OPERATIVO DEL PROGETTO

Risultati attesi a breve e a lungo termine:

- Diminuzione delle I. V. G.
- Maggior prevenzione e diminuzione di incidenza delle M. S. T.;
- Aumento della presenza spontanea e organizzata degli adolescenti in Consultorio
- Calo degli abusi sessuali subiti;
- Aumento della consapevolezza e contestuale emersione degli episodi di abuso;
- Variazione delle richieste di intervento della scuola, con il passaggio da un approccio interventista sul disagio conclamato o sommerso ad uno preventivo.



Indicatori:

- Incidenza delle I. V. G. nel territorio
- Diffusione delle M. S. T.
- Presenza adolescenti in Consultorio
- Segnalazioni dei TT. .MM. sugli abusi e violenze sessuali
- Eventuali denunce di abusi e violenze

Valutazione impatto

- Tipologia delle richieste di interventi da parte della scuola, della famiglia e dell'adolescente.



RISORSE

Umane

Tutti i componenti l'équipe consultoriale saranno impegnati nella ideazione, progettazione e realizzazione del progetto. Il confronto e la riunione d'équipe calendarizzata, costituiranno lo strumento operativo fondamentale nella diverse fasi: progettuale, attuativa e valutativa. L'Assistente Sociale e lo Psicologo, inoltre, cureranno rispettivamente i rapporti interistituzionali e gli aspetti informatici del progetto, con un impegno orario aggiuntivo.

Gli interventi in classe saranno modulati con diverse metodologie che terranno conto della formazione specifica del singolo operatore. Saranno, pertanto, utilizzati la lezione frontale, i giochi espressivi e comunicativi, le esercitazioni e il ricorso all'ausilio degli audiovisivi.

Operatore	Tipologia di intervento	Impegno Orario
GINECOLOGO OSTETRICA	Frontale – Ausili Audiovisivi	240
ASS. SOCIALE	Frontale – Sottogruppi Ausili Audiovisivi	360
PSICOLOGO	Frontale – Sottogruppi Ausili Audiovisivi	360
PEDIATRA ASS. SANIT.	Frontale – Sottogruppi Ausili Audiovisivi	240

ENTI / SERVIZI COINVOLTI

Az. USL
 Scuole Territorio Afferente Consultori
 Ospedali
 A.R.I.S.
 EE.LL. (Comuni)

Strumentali

Apparecchiature:

- N° 2 P.C. Portatili	£. 10.000.000
- N° 2 Masterizzatori	“ 1.200.000
- N° 2 Modem e allacci ISDN	“ 300.000
- N° 2 Videopriettori	“ 20.000.000
- N° 2 Scanner	“ 1.000.000
- N° 2 Stampanti	“ 1.800.000
- N° 2 Lavagne luminose	“ 4.000.000
- N° 2 TV 100Hz	“ 18.000.000
- N° 2 Paraboliche e impianti TV	“ 3.000.000
- N° 2 Videoregistratori	“ 2.000.000
- N° 2 Lettori DVD	“ 600.000
- Ausili didattici, materiale cartaceo, Divulgativo e di consumo	“ 10.000.000

TOTALE

£. 70.900.000

DURATA PREVISTA E INIZIO ATTIVITA'

3 ANNI con avvio fase operativa: Settembre '01



VERIFICA

Valutazione Processo *1° Anno*

- **N° riunioni del gruppo di progetto (Equipe – Equipe e Scuola)**

Insufficienti 1/3	Mediocre 4/7	Sufficiente 8/10	Buono >10
----------------------	-----------------	---------------------	--------------

- **N° Scuole Contattate**

Insufficienti 1/2	Mediocre 3/5	Sufficiente 6/8	Buono >8
----------------------	-----------------	--------------------	-------------

Valutazione Prodotto *2° Anno*

- **N° Incontri con i genitori e n° genitori presenti**

Insufficienti 1/2	Mediocre 3/5	Sufficiente 6/8	Buono >8
3%	10%	15%	>16%

- **N° Incontri con le scuole e alunni presenti**

Insufficienti 1/2	Mediocre 3/5	Sufficiente 6/8	Buono >8
3%	10%	15%	>16%

- **N° Classi raggiunte**

Insufficienti 1/4	Mediocre 5/8	Sufficiente 9/12	Buono >12
----------------------	-----------------	---------------------	--------------

Valutazione finale

3° Anno

- **Grado di soddisfazione espressa dai partecipanti al progetto**

Insufficienti	Mediocre	Sufficiente	Buono
---------------	----------	-------------	-------

- **Grado di soddisfazione espressa dagli alunni**

Insufficienti 50%	Mediocre 60%	Sufficiente 70%	Buono 80%
----------------------	-----------------	--------------------	--------------

- **Comparazione Questionari Ingresso/Finale**

(Apprendimento informazioni e nuove conoscenze)

Insufficienti 50%	Mediocre 60%	Sufficiente 70%	Buono 80%
----------------------	-----------------	--------------------	--------------

- **Risorse utilizzate**

Insufficienti 30%	Mediocre 50%	Sufficiente 70%	Buono >90%
----------------------	-----------------	--------------------	---------------